



L'INCONTRO

QUADRIMESTRALE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA CIECHI DI GUERRA - ONLUS ANNO XL - N.3 SETTEMBRE/DICEMBRE 2022



Vita Associativa

Attività della Presidenza Nazionale
di Giovanni Palmili
ha collaborato Italo Frioni

Relazione Morale e Finanziaria
XV Assemblea Nazionale
a cura del Consiglio Nazionale

Mozione Finale
approvata dalla XV Assemblea Nazionale

Amici che ci lasciano
Un ricordo affettuoso
di Franco Valerio

2

13

14

Nelle fotografie: sopra, da sinistra, la Presidente del Consiglio Puglia e Basilicata, Prof.ssa Esperia Nutricati Briganti, la Sig.ra Miliana Viturini, Il Presidente Nazionale, Gr. Uff. Italo Frioni, il Vice Sindaco di Frascati Dott. Franco D'Uffizi e la Consigliera Nazionale Antonia Cordedda, durante la deposizione di una Corona d'Alloro presso il monumento ai Caduti di Frascati; a destra il Presidente Frioni al tavolo della Presidenza per l'inizio dei lavori della XV Assemblea Nazionale.

Redazione:

Via Castelfidardo n. 8, 00185 Roma
Registrazione Tribunale di Roma n.9/83 del 15/01/1983
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (Conv. in Legge 27/02/2004 n. 46)
Articolo 1, comma 2, DCB Roma

Attività della Presidenza Nazionale

di **Giovanni Palmili**
ha collaborato **Italo Frioni**

Nel terzo trimestre, dopo la chiusura estiva, i lavori della Presidenza Nazionale si sono incentrati nel consueto lavoro di promozione di proposte di legge tese a migliorare i trattamenti pensionistici di guerra, sia dei grandi invalidi che dei loro superstiti, e nella preparazione della XV Assemblea Nazionale che si è tenuta il 26 e 27 ottobre presso il Centro Giovanni XXIII di Frascati. Prima di aprire i lavori, il Presidente Nazionale, Gr. Uff. Italo Frioni e i soci presenti, si sono recati al Monumento ai Caduti di Frascati in Piazza Marconi, dove ad attenderli c'era il Vice Sindaco Dott. Franco D'Uffizi, che ha partecipato al corteo e alla deposizione di una Corona d'Allora al citato monumento. Il Vice Sindaco ha ringraziato il Presidente Frioni e l'Associazione Italiana Ciechi di Guerra, per l'omaggio che ha voluto riservare ai caduti del Comune di Frascati. Punto di partenza dei lavori assembleari è stata la relazione morale e finanziaria presentata dal Consiglio Nazionale per il triennio trascorso dalla XIV Assemblea Nazionale, svoltasi a Roma il 5 e 6 novembre 2019. La relazione verrà pubblicata al termine di questo articolo insieme alla Mozione finale approvata dall'Assemblea. L'Assemblea Nazionale si è conclusa con la proclamazione dei 12 Consiglieri Nazionali eletti che,

con i Consiglieri Nazionali di diritto andranno a completare il nuovo Consiglio Nazionale che resterà in carica per il prossimo triennio. Di seguito, in ordine alfabetico, i nomi dei Consiglieri eletti dai soci partecipanti alla XV Assemblea Nazionale: Cordedda Antonia, Credentino Giovanni, Damiani Lorenzo, al quale, a seguito della mancata accettazione dell'incarico, è subentrato Sassoli Domenico, Di Pisa Rosalia, Ferrara Nicola, Iometti Marcello, Monno Luigi, Neri Iole, Palmili Giovanni, Panebianco Raffaele, Tamburrano Maria Teresa, Vaglini Davide. Anche le attività dei Consigli Periferici hanno continuato a svolgersi regolarmente e, nel mese di ottobre si sono tenute le assemblee dei soci del consiglio Regionale Emilia Romagna e del Consiglio Regionale Marche. Purtroppo i soci del Consiglio Marche, stante la mancanza di soci disponibili ad assumere la carica e gli impegni di consigliere periferico, hanno deliberato lo scioglimento del Consiglio stesso, indicando quale delegato all'Ufficio di Presidenza Nazionale, il Dott. Francesco Raone che fino al momento dello scioglimento ha egregiamente rivestito la carica di Presidente. A lui vanno i ringraziamenti e gli apprezzamenti dei soci e della Presidenza Nazionale, per il lavoro svolto in passato e per quello che svolgerà in qualità di delegato.

Anche nell'ultimo trimestre del 2022, l'associazione si è vista impegnata nell'attività di svolgimento dei progetti approvati dal Ministero della Difesa al fine di promuovere presso le nuove generazioni, la pace e il ricordo di eventi storici salienti per il Paese. A tal proposito con gli incontri di settembre e ottobre, presso l'Istituto Comprensivo Manetti e l'Istituto Luigi Einaudi, si è portato a conclusione il progetto "Le vicende interne e internazionali che hanno dato luogo alla caduta del fascismo e origine alla Resistenza e alla lotta di Liberazione", curato dall'associazione Arte Studio, della quale abbiamo già parlato nei precedenti numeri de L'Incontro. Nel mese di novembre, il Consiglio Sicilia si è visto impegnato nella realizzazione del progetto "Gli effetti nefasti delle discriminazioni razziali dal Regio Decreto del 19 aprile 1937 n.880 e il generarsi del riscatto nell'animo degli Italiani verso gli ideali di democrazia e libertà". Avremo modo di dedicare adeguato spazio all'evento, nel prossimo numero della rivista associativa. Il trimestre si è chiuso con lo svolgimento del progetto "Dall'oppressione alla libertà – Le nuove generazioni a confronto con gli ideali della resistenza e della lotta di liberazione" Il progetto è stato affidato all'Associazione "Oltre le Parole ONLUS"

composta da attori professionisti che, su incarico dell'AICG, ha elaborato il tema della resistenza e della lotta di liberazione in uno spettacolo da proporre agli studenti delle scuole del Lazio. La realizzazione del progetto si è tenuta negli Istituti scolastici di Roma e di Civita Castellana, in provincia di Viterbo, dal 17 novembre al 15 dicembre, e ha visto coinvolti, talvolta con doppia replica per consentire la partecipazione del maggior numero di classi, a Roma l'Istituto Artemisia Gentileschi, l'Istituto Renzo Pezzani, la facoltà di Filosofia dell'Università La Sapienza, la Scuola Media Pisacane, la Scuola Media S. Salacane, la Scuola media Manzi e l'Istituto comprensivo via dei Sesami; a Civita Castellana il Liceo Artistico Midossi.

Relazione morale e finanziaria presentata dal Consiglio Nazionale

Associazione Italiana Ciechi di Guerra

XV Assemblea Nazionale

Frascati 26-27 Ottobre 2022

Premessa

I padri fondatori dell'Associazione Italiana Ciechi di Guerra e per Servizio Militare, HANNO SOLENNEMENTE DICHIARATO E POSTO ALLA BASE DELLA LORO MERAVIGLIOSA Costruzione Sociale il principio CHE I CIECHI DI GUERRA SONO CONTRARI ALLA GUERRA E AD OGNI FORMA DI VIOLENZA; ed hanno sancito solennemente tale principio morale nello Statuto Sociale che, all'articolo 2, recita in

sintesi:

“L'Associazione Italiana Ciechi di Guerra, posta sotto la vigilanza del Ministero della Difesa, che ha per simbolo la bandiera italiana portante il nastro azzurro e, sul bianco, l'emblema associativo”, “persegue: la promozione di iniziative a livello locale, nazionale e internazionale, volte sia a sostegno della pace, nel rifiuto di ogni ideologia ed ogni movimento che facciano ricorso alla guerra e alla violenza o le propugnino quali mezzi leciti o giustificabili per la soluzione dei conflitti ideologici, sociali, politici sia alla salvaguardia e al ripristino dell'integrità ambientale”.

Noi, che abbiamo subito le atrocità della guerra e siamo in perfetta sintonia con gli ideali dei Padri Fondatori, vogliamo essere testimoni di pace promuovendo, iniziative a livello locale, nazionale e internazionale, volte al sostegno della pace, così come previsto dallo Statuto sopra menzionato, perché sappiamo che la pace non è un'utopia ma un bene comune da costruire giorno per giorno improntando il nostro modus vivendi a sentimenti di solidarietà, fratellanza e rispetto del prossimo. Sono valori che sentiamo particolarmente presenti oggi che, come ebbe a dire Papa Francesco “L'umanità sta vivendo la terza guerra mondiale combattuta a pezzi in varie parti del mondo”, con guerre d'invasione e prevaricazioni internazionali in cui la popolazione civile, inerme e indifesa, subisce morte, distruzione e invalidità permanenti.

In questo triennio il Covid-19 è stato un nemico implacabile dell'attività associativa, perché ha

limitato fortemente le nostre possibilità di movimento, di confronto e di rappresentanza, costringendoci a ricorrere alla tecnologia telefonica ed informatica per ottemperare agli adempimenti statuari ed impedendoci di partecipare personalmente alle riunioni della Presidenza, del Consiglio Nazionale, delle Assemblee Periferiche e di intervenire alle manifestazioni pubbliche.

Ciò, tuttavia, non ha impedito all'A.I.C.G. di svolgere il proprio mandato di tutela dei Ciechi di Guerra e per Servizio Militare attivando canali di dialogo e di conoscenza con le nuove forze politiche italiane onde ottenere da esse la presentazione in Parlamento di provvedimenti legislativi atti a migliorare le condizioni di vita della categoria.

Ma sapevamo, comunque, per esperienza di lungo corso, che ci saremmo dovuti confrontare con una situazione politica, economica e sociale, deteriorata dalla crisi economica e sanitaria, ben sapendo che quando il Paese si evolve positivamente, per le categorie più deboli, è facile far sentire la propria voce, mentre nei momenti di crisi, le categorie che non hanno potere di pressione, né forza contrattuale, trovano soltanto porte chiuse, rifiuti categorici e perfino resistenze al dialogo.

Ciò vale anche per l'A.I.C.G. perché, nonostante la nostra associazione rappresenti una categoria che gode, o dovrebbe godere, di una tutela speciale da parte dello Stato, in quanto categoria benemerita verso cui la Patria ha consistenti debiti morali, ogni nostra conquista richiede

lavoro, programmazione e capacità di persuasione.

La crisi economica, resa più pesante dal Covid e dalla sciagurata guerra d'Ucraina, ha ostacolato moltissimo la nostra attività rivendicativa, perché lo Stato ha dovuto fronteggiare le difficoltà dell'intero Paese e le pressioni di molte classi sociali:

- pensiamo ai giovani che non trovano lavoro, agli adulti che il lavoro l'hanno perso e ai tanti precari che non hanno alcuna sicurezza del domani;

- pensiamo alle famiglie monoreddito con stipendi sotto la soglia di povertà, oberate dagli eccezionali rincari della vita, costrette a pianificare rinunce quotidiane;

- pensiamo alle categorie dei disabili, le quali devono affrontare la vita con sussidi da sopravvivenza.

Attività sociale

Conclusa la XIV Assemblea Nazionale del 5 e 6 Novembre 2019, il Presidente Nazionale Gr. Uff. Italo Frioni si è subito attivato ed ha preso gli opportuni contatti con il nuovo Governo e con i parlamentari, vecchi e nuovi, per discutere le problematiche concernenti l'assegno sostitutivo e i trattamenti pensionistici di guerra e in particolare quelli dei coniugi dei grandi invalidi di guerra.

In particolare gli Onorevoli Varchi e Lombardo, contattati in prima battuta dal Presidente del Consiglio Sicilia Benito Di Pisa e l'Onorevole Di Sarno presentato dal Consigliere Nazionale Giovanni Credentino, si sono resi disponibili a collaborare con l'associazione per la risoluzione dei problemi della categoria.

Inoltre l'On. Varchi ha messo il Presidente Nazionale in contatto con la Sen. Rauti per la presentazione di un emendamento alla Legge di Stabilità 2020, emendamento teso all'abolizione del Decreto Interministeriale previsto dal comma 4, dell'articolo 1, della legge 288/2002.

A seguito dei contatti avuti dal Presidente Frioni, sono stati presentati 4 emendamenti da diversi gruppi parlamentari.

Nel frattempo è stato richiesto un incontro con il Ragioniere Generale dello Stato, il quale ha demandato l'incontro con il Presidente Nazionale al Dott. Riccardi, Ispettore Generale del Bilancio, che ha ricevuto il Presidente il 19 novembre 2019.

Durante l'incontro Frioni ha rammentato al Dott. Riccardi che a seguito della causa relativa al mancato pagamento, ad alcuni grandi invalidi, dell'assegno sostitutivo per gli anni 2010, 2011 e 2012, causa cui ha fatto seguito una sentenza che obbliga il Ministero al pagamento delle somme dovute, i ricorrenti non hanno ancora ricevuto né quanto dovuto a fronte delle singole richieste, né alcun riscontro da parte dell'Ufficio VII del Dipartimento dei Servizi del Tesoro.

Riferendosi poi all'esame della legge di stabilità, Frioni ha consegnato copia degli emendamenti fatti presentare per l'abolizione del Decreto Interministeriale sopra menzionato.

Presa visione degli emendamenti, il Dott. Riccardi ha fatto riformulare il testo e, il 30 Novembre, tramite il Dott.

Patassini il nuovo testo è stato inviato al Presidente Frioni, esplicitando che detto emendamento avrebbe ottenuto l'assenso della Ragioneria Generale dello Stato.

La bozza è stata prontamente girata ai Senatori con richiesta di presentazione immediata, poiché i tempi per l'esame della legge di stabilità erano quasi al termine.

Purtroppo, il nostro emendamento, corretto dal Ministero, non è stato accolto, poiché il Governo ha posto la fiducia e tutti gli emendamenti sono stati accantonati.

L'Associazione è dovuta intervenire nuovamente anche affinché la legge 184/2009 fosse ulteriormente prorogata per garantire che l'assegno sostitutivo mantenesse l'importo di euro 900. Nel mese di dicembre 2019, in occasione dello scambio di auguri per le festività natalizie, il Presidente Frioni ha avuto modo di parlare personalmente con il Ministro della Difesa, On. Lorenzo Guerini, di esporgli l'opportunità di abolire il Decreto Interministeriale necessario per il mandato di pagamento dell'assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare e di consegnargli copia di un emendamento, teso a prorogare la legge 184/2009, da far inserire nel testo dell'emanando Decreto così detto: "Mille proroghe".

Nel mese di gennaio 2020 appena iniziato l'esame alla Camera dei Deputati per la conversione in legge di detto Decreto, il Presidente si è attivato per avere gli opportuni contatti con gli Onorevoli della V Commissione Bilancio a cui era stato assegnato il progetto di legge.



Nelle fotografie: sopra il tavolo della presidenza nominato dalla XV Assemblea Nazionale; da sinistra, la Vicepresidente Dott.ssa Antonia Cordedda, il Vicepresidente Cav. Nicola Ferrara, il Presidente Nazionale, Gr. Uff. Italo Frioni e il Presidente Prof. Domenico Sassoli.

Sotto, da sinistra, l'Avv. Roberto Serio, Segretario Generale dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, intervenuto all'assemblea portando i saluti del Presidente Nazionale Michele Vigne e del Presidente Onorario Avv. Giuseppe Castronovo e il Colonnello Giovanni Cicculli, Presidente dell'Associazione Nazionale Grandi Invalidi Militari ed Equiparati.



Gli onorevoli Lombardo e Varchi, si sono fatti promotori di due emendamenti che riportavano il testo così come inviato dalla Presidenza.

Gli emendamenti sono stati inseriti nel testo che il Senato ha definitivamente approvato il 12 Febbraio 2020, pertanto la proroga della legge 184/2009, per gli anni 2020, 2021 e 2022 ha trovato definitivo accoglimento.

Il 6 febbraio 2020, presso Palazzo Salviati, si è tenuto l'incontro fra il Ministro della Difesa e le Associazioni Combattentistiche e d'arma per affrontare le problematiche dei sodalizi e delle varie categorie.

Fra gli argomenti in rilievo, su richiesta del Presidente Frioni, si è trattato anche dell'assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare.

La Dott.ssa De Paolis, funzionaria dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Difesa, presente all'incontro, dopo aver riconosciuto l'opportunità di abrogare il Decreto Interministeriale previsto dal comma 4, articolo 1, legge 288/2002, ha informato i presenti di aver chiesto un confronto con i colleghi dei Ministeri dell'Economia e del Lavoro per addivenire ad una soluzione definitiva.

Dobbiamo in oltre riferire, che il Presidente Frioni, ha inviato all'Onorevole Carolina Varchi una proposta di legge in favore delle vedove dei grandi invalidi di guerra chiedendone la presentazione.

L'Onorevole Varchi condividendo la proposta, il 10 dicembre 2019, l'ha presentata alla Camera dei

Deputati con il numero 2292, assegnata in sede referente alla XI Commissione Lavoro.

Il 29 aprile 2020, sempre in modalità audio conferenza, si è riunito il Consiglio Nazionale per approvare i documenti di bilancio, deliberare in merito agli aiuti ai Paesi in via di sviluppo e fare il punto della situazione sui progetti che l'associazione realizza da anni in linea con le direttive del Ministero della Difesa e che, purtroppo hanno avuto una brusca interruzione dovuta alla pandemia. Altro argomento all'attenzione del Consiglio, sono state le modifiche Statutarie che si renderanno necessarie per il passaggio obbligatorio dell'Associazione al Terzo Settore.

Nel mese di settembre 2020 è stata pubblicata la legge 120/2020, legge di conversione del decreto legge 76/2020, recante misure urgenti per la semplificazione.

Il testo prevede che le commissioni mediche per l'accertamento delle minorazioni civili e dell'handicap, ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, possano redigere verbali, sia di prima istanza che di revisione, anche solo sugli atti, nei casi in cui sia presente una documentazione tale da consentirne una valutazione obiettiva.

In occasione dell'esame in parlamento della conversione in legge del decreto legge 77/2021, decreto per la semplificazione, il Presidente, per tentare di risolvere il negligente ritardo di erogazione dell'assegno sostitutivo, ha preso contatto con i Ministri della Difesa, dell'Economia, del Lavoro, con il Ministro per le Disabilità e diversi parlamentari.

Fra i numerosi contatti, determinante è stato quello con l'Uff. Legislativo del Ministero della Difesa, tramite il quale abbiamo avuto conferma della presentazione dell'emendamento n. 66.070 a firma dell'On. Aresta, il quale ci ha assicurato il suo totale impegno e appoggio.

Anche la Ministra per la Disabilità, Sen. Erika Stefani ha assicurato il Presidente Frioni, del suo personale interessamento.

Per dare peso politico alla nostra richiesta, Frioni ha inviato una nota anche al Presidente della Repubblica Italiana, On. Sergio Mattarella, chiedendo il suo autorevole intervento.

Il 19 luglio l'On. Aresta ha comunicato al Presidente Frioni che la Camera dei Deputati aveva approvato l'emendamento. Di conseguenza l'anno 2022, ultimo del nostro mandato, si è aperto con questa buona notizia:

l'assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare è stato erogato a tutti gli aventi diritto con il rateo di Gennaio. La nostra costanza è stata giustamente premiata.

Nel mese di maggio 2021, dopo lunga corrispondenza e telefonate con l'Assessorato alla Sanità della Regione Lazio, il Presidente Nazionale è riuscito a fare inserire nelle precedenze per le prenotazioni per le vaccinazioni per il Covid, i codici relativi agli invalidi di guerra e per servizio militare, G01, S01 e V01 che non erano stati previsti.

Il 7 giugno la sede centrale ha ricevuto una lettera da parte di Federico Pace, figlio del grande invalido cieco di guerra Domenico Pace, che ha voluto devolvere

all'Associazione il premio Letterario Vallombrosa, di euro 1.500 a lui assegnato.

Federico, ricordando i racconti del padre, personaggio che ha vissuto in prima persona le numerose e importanti battaglie dell'AICG, assieme al Presidente Frioni che, come ricorderete furono coloro che presentarono in una tumultuosa assemblea del 1979, una mozione d'ordine, che chiedeva la trasformazione da Comitato Nazionale dei Ciechi di guerra in seno all'Unione Italiana Ciechi, ad Associazione Italiana Ciechi di Guerra, Associazione che vide la sua definitiva nascita il 23 maggio 1979. Purtroppo, nel mese di novembre 2021, l'amico Domenico Pace ci ha lasciati.

L'8 settembre 2021 il Presidente Nazionale, Italo Frioni, ha partecipato presso la casa Madre del Mutilato, che ospita la sede della Confederazione Italiana fra le Associazioni Combattentistiche e Partigiane, ad un incontro con il Prof. Claudio Betti, Presidente dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra, con l'Avv. Giuseppe Castronovo Presidente dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra e con il Dott. Giuseppe Di Giannantonio, Presidente dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra.

Nell'incontro è stato deciso di chiedere unitariamente, al Governo, di inserire direttamente nel testo base della legge di bilancio 2022-2024, un articolo che preveda l'aumento del 10% su tutti gli assegni e le indennità dei trattamenti pensionistici di guerra, diretti e indiretti.

Ciò per evitare la presentazione di proposte di legge che per la necessaria lunghezza dell'iter parlamentare non potrebbero essere approvate entro la legislatura.

Durante l'incontro, è emerso, in oltre, che ogni anno si presenta un cospicuo avanzo dei fondi stanziati sul capitolo 1316 delle pensioni di guerra, per cui la proposta di aumento del 10% non comporterebbe un reale aumento dell'onere, poiché tale spesa si autofinanzerebbe sfruttando gli avanzi di gestione.

Frioni si è dichiarato d'accordo con la proposta ed ha richiesto di aggiungere alle voci pensionistiche menzionate, anche l'assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare.

La richiesta è stata condivisa da tutte le Associazioni.

La riunione si è conclusa con l'impegno di tutti a promuovere incontri con il Governo e con parlamentari che possano perorare la nostra causa.

A tal fine, il Presidente Frioni assieme ai rappresentanti dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, il 21 Ottobre 2021, hanno incontrato, in videoconferenza, la sottosegretaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dott.ssa Alessandra Sartore e la Sen. Laura Bottici (M5S).

Il 23 novembre 2021, avrebbe dovuto tenersi l'udienza per la causa in merito all'assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare, intentata contro il Ministero dell'Economia e delle Finanze dagli aventi diritto che non hanno percepito l'assegno per gli anni dal 2010 al 2012, ma la causa

è stata rinviata al 14 febbraio 2023. Nel mese di ottobre il Presidente Nazionale è stato contattato dalla Prof.ssa Maria Antonietta Elia, Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" e Dama Pontificia di San Silvestro Papa, autrice del libro "A occhi chiusi - La voce di un soldato della Grande Guerra".

La Prof.ssa, nipote di un soldato deceduto durante la prima guerra mondiale, ha comunicato l'intenzione di devolvere all'Associazione Italiana Ciechi di Guerra il ricavato della vendita del libro, come riconoscimento per il prezioso lavoro che l'Associazione svolge a favore dei grandi invalidi di guerra e di aver inviato dei volumi da donare alle sedi periferiche dell'A.I.C.G.,

Il libro è stato consegnato al Centro del Libro Parlato per essere registrato su cd ed essere inviato a tutti i soci.

La Commissione Europea ha promosso e incentivato i Paesi membri a riconoscere un documento comune, Disability Card, che consenta ai disabili di poter usufruire dei vari benefici a loro riconosciuti nei Paesi che hanno aderito senza il bisogno di presentare certificazione medica. Per quanto concerne l'Italia, il documento può essere ottenuto presentando richiesta all'INPS.

Appena avuto certezza dell'entrata in vigore del beneficio; il Presidente Frioni ha subito inoltrato tale richiesta, così da poter dare più precise indicazioni ai soci.

Ultimamente i rapporti con Ministri e parlamentari sono risultati alquanto complessi, anche per il difficile clima politico che si



Nelle fotografie: sopra, a sinistra, il corteo dei soci per la deposizione della Corona d'Alloro al Monumento ai Caduti di Frascati a destra la Corona d'Alloro posta di fronte al Monuemnto durante l'ascolto de "Il Silenzio". Sotto, il Consigliere Interregionale Puglia Basilicata, Marcantonio Ardito, a seguire, due panoramiche dei soci intervenuti all'Assemblea Nazionale.



è venuto a creare a causa dell'invasione Russa dell'Ucraina, guerra alla quale è rivolto lo sgomento e lo sdegno di tutta la categoria dei ciechi di guerra, che hanno visto, con tali eventi, riaffiorare il dolore delle ferite che tutt'oggi portano indelebili nel corpo e nell'anima.

La nostra categoria, che da sempre è promotrice di pace, mai avrebbe pensato che gli orrori del passato, potessero tornare a ripetersi nel presente.

Noi Tutti esprimiamo vicinanza ai nostri fratelli così duramente colpiti.

Il parziale miglioramento della situazione sanitaria, ha consentito

alle sedi periferiche di riprendere le normali attività.

In previsione dell'assemblea Nazionale, come previsto dallo Statuto, nelle assemblee locali si è provveduto al rinnovo delle cariche istituzionali.

Purtroppo, a causa di improvvisi e gravi problemi di salute il Prof. Carmine De Fazio, Presidente del Consiglio Regionale Calabria, ha dovuto rinunciare alla carica di Presidente, che ha ricoperto fin dalla nascita dell'associazione, con competenza e attaccamento all'Associazione. Perciò, dopo essersi riuniti in assemblea e aver verificato che nessun socio era disposto a sostituire il Prof. De Fazio, l'assemblea ha deliberato all'unanimità lo scioglimento del Consiglio Calabria, indicando quale rappresentante della Presidenza Nazionale, l'Avvocato Giuseppe Verduci, figlio del grande invalido Bartolomeo Verduci, che da sempre collabora attivamente con l'Associazione.

Anche il Consiglio Regionale Marche, nel mese di ottobre ha riunito l'assemblea dei soci e, stante la mancata disponibilità dei soci presenti ad essere eletti ed in seguito assumere la carica di Consigliere, per il rinnovo delle cariche come previsto dallo Statuto sociale, si è visto costretto, l'8 ottobre, a deliberare lo scioglimento del Consiglio stesso. In considerazione dell'ottimo lavoro svolto e della disponibilità offerta, i soci hanno indicato all'Ufficio di Presidenza Nazionale, come rappresentante, il Dott. Francesco Raone, che al momento dello scioglimento, ricopriva la carica di Presidente. La Presidenza, il Consiglio Nazionale

e i Soci dell'A.I.C.G., ringraziano il Prof. Carmine De Fazio, e il Dott. Francesco Raone per la dedizione alla causa della categoria e l'intelligenza con cui hanno ricoperto gli incarichi di Presidente Regionale e di Consigliere Nazionale.

Nonostante le obbiettive difficoltà, più volte richiamate, la Presidenza nei primi mesi di quest'anno, ha proseguito l'opera di sensibilizzazione di numerosi parlamentari per sostenere le proposte e i disegni di legge già presenti in Parlamento. Nel mese di aprile, la Senatrice Rauti ci ha comunicato di aver presentato il 6 aprile 2022, il ddl 2556 inerente la modifica della legge 288/2002.

Il DDL prevede la concessione della tredicesima mensilità e l'adeguamento automatico dell'assegno sostitutivo.

Al fine di sollecitare la calendarizzazione di detto disegno di legge, il 24 maggio, il Presidente Frioni ha incontrato il Sen. Gianni Pittella, membro della VI Commissione Finanze e Tesoro del Senato, ottenendo il suo autorevole appoggio.

Per quanto concerne i miglioramenti pensionistici, d'accordo con la Associazione Vittime Civili di guerra, si è tentato di ottenere l'aumento del 10% su tutte le voci della pensionistica di guerra, con la presentazione di emendamenti al ddl 2598 "Decreto legge 36/2022 - ulteriori misure attuazione PNRR".

L'iniziativa non ha portato ai risultati sperati, ma il parlamento ha approvato due ordini del giorno con i quali si impegna il Governo ad applicare l'aumento del 10% su tutte le pensioni di guerra, nel

prossimo provvedimento utile o nella prossima legge di bilancio.

Testimonianze e celebrazioni
Il dovere sacrosanto della Presidenza Nazionale di difendere i diritti della categoria, non ha portato l'associazione a chiudersi nel proprio "Particolare" e non le ha impedito di vivere e condividere le sorti del nostro Paese, perché i ciechi di guerra, come individui e come categoria, sono pienamente partecipi della vita culturale, politica e sociale italiana e vivono a pieno titolo, le ricorrenze storiche del nostro Paese, come testimoniato dalla solerte partecipazione dei dirigenti nazionali e periferici a manifestazioni culturali, incontri commemorativi e celebrazioni nazionali.

Il 27 gennaio 2020 il Presidente Nazionale Italo Frioni ha partecipato alla cerimonia per il giorno della memoria che annualmente si tiene presso il Palazzo del Quirinale, e il giorno successivo, ha preso parte alla cerimonia organizzata dall'Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra, commemorativa dei fatti tragici della Shoah.

In linea con i progetti approvati dal Ministero della Difesa, la sede centrale dell'A.I.C.G., ha elaborato e realizzato una pubblicazione in braille e in caratteri ingranditi concernente il 170° anniversario della morte di Goffredo Mameli. Nella pubblicazione, oltre alla biografia di Mameli, è stato riportato il testo dell'Inno Nazionale e la sua parafrasi, nonché lo spartito musicale, curato dal delegato della Presidenza Nazionale Prof. Matteo Bonetti.

Le pubblicazioni, nate per rendere accessibile l'Inno Nazionale ai giovani studenti non vedenti ed ipovedenti, sono state distribuite ai soci partecipanti alla XIV Assemblea Nazionale

dell'A.I.C.G. e alle sezioni Regionali dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.

Il 18 febbraio 2020, si è tenuta a Cassino la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai caduti in Piazza Alcide De Gasperi, alla presenza del Sindaco di Cassino, Dott. Enzo Salera, del Presidente Nazionale, Gr. Uff. Italo Frioni, di rappresentanti dell'AICG, di autorità locali, del trombetta Antonio Della Vecchia e di un gruppo di 36 studenti, accompagnati dalle Professoressa Marina Fattaposta e Antonella Ricci, del Liceo Plinio Seniore di Roma.

Al termine della cerimonia i ragazzi si sono recati all'Abbazia di Montecassino, dove hanno potuto visitare, coadiuvati dalla guida locale, Francesca Casinelli, l'Abbazia, il museo dedicato alla seconda guerra mondiale e il cimitero Polacco.

Durante il viaggio in pullman dal monumento ai caduti, all'Abbazia di Montecassino, il nostro Consigliere Nazionale, Prof. Franco Valerio, si è confrontato con i ragazzi ed ha portato la sua personale testimonianza sui nefasti effetti della guerra.

Nel 2021, con il progressivo allentarsi delle misure restrittive imposte dall'emergenza sanitaria, è ripresa l'organizzazione di progetti indicati dal Ministero della Difesa volti a ricordare alle nuove generazioni gli eventi storici più importanti, come il secondo

conflitto mondiale, la resistenza, l'emanazione delle leggi razziali, la costituzione e molti altri fatti di carattere storico nazionale.

Come sempre il Prof. Franco Valerio, coadiuvato dallo storico Prof. Michele Graziosetto e dal socio Luigi Lo Stocco, ha ripreso contatti con le scuole del sud Lazio ed ha proseguito la sua campagna di testimonianza e di informazione sugli orrori della guerra.

Gli incontri si sono svolti presso la scuola media Milani di Fondi, il Liceo Scientifico di Minturno e il Museo di Castelforte.

Il 26 settembre 2021, l'Associazione ha organizzato un pellegrinaggio presso il Sacrario dei Caduti Senza Croce di Monte Zurrone. La cerimonia, che ha visto la partecipazione del Sindaco di Roccaraso, Dott. Francesco Di Donato, della locale associazione di Alpini, che ha intonato "Signore delle Cime", del corpo dei Vigili del Fuoco e di numerosi ragazzi provenienti da due diversi Istituti romani, ha avuto inizio con la deposizione di una Corona d'Alloro al Monumento ai Caduti Senza Croce, momento solenne accompagnato dall'Inno d'Italia e dal silenzio fuori ordinanza. La cerimonia è stata trasmessa sulla tv locale, Teleaesse, a cura del direttore responsabile Michele Di Franco.

Nel corso del 2022, sul territorio di Roma, la Presidenza Nazionale, si è rivolta a professionisti del settore, in particolare a compagnie teatrali, che potessero rappresentare testi di carattere storico, letti e recitati coinvolgendo gli alunni in un dibattito finale, così da poterne cogliere pensieri ed emozioni.

Nei giorni 26 e 28 Aprile, a cura dell'Associazione Arte Studio, si sono svolte due rappresentazioni presso l'Istituto di Formazione professionale Nicoletta Campanella e l'Istituto Comprensivo Borgoncini Duca.

Alle rappresentazioni, che si sono svolte con grande partecipazione di alunni e docenti, hanno presenziato il Presidente Nazionale, Gr. Uff. Italo Frioni e il Consigliere Nazionale Prof. Franco Valerio.

Gli incontri si sono tenuti nelle aule speciali degli Istituti, attrezzate con monitor per la proiezione di film storici e documentari reperiti negli archivi dell'Istituto Luce.

Fra le immagini, che si sono alternate a letture descrittive di eventi dell'epoca, anche il "cine-giornale" del 25 luglio 1943 con l'annuncio delle dimissioni dalla carica di Capo del Governo, Primo Ministro e Segretario di Stato, del Cav. Benito Mussolini, e la nomina a Capo del Governo, Primo Ministro e Segretario di Stato del Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio.

Gli studenti, coinvolti dagli attori presenti, hanno posto domande pertinenti, alle quali sono state date risposte adeguate da persone preparate ed esperte.

Il 2 novembre 2021, in occasione delle cerimonie per la ricorrenza del centenario del Milite Ignoto, il nostro Presidente è stato presente presso il binario 1 della stazione di Roma Termini, con le autorità civili e militari, i rappresentanti delle altre Associazioni ed alcune scolaresche, per accogliere il treno rievocativo del viaggio del Milite Ignoto, riedizione del convoglio speciale che cento anni prima

trasportò la salma del Milite Ignoto, scelta da Maria Bergamas tra quelle di 11 Caduti italiani non identificati, da Aquileia a Roma.

Il 5 aprile 2022, presso la Casa Madre del Mutilato di Guerra, in occasione della promozione della campagna "Stop alle bombe sui civili" dell'Associazione

Nazionale Vittime Civili di Guerra, si è svolta la premiazione del concorso nazionale per le scuole "Capire la guerra dalle voci delle vittime civili di ieri e di oggi". L'Associazione Italiana Ciechi di Guerra, nella persona del Presidente Nazionale, ha voluto essere presente all'evento nel pieno spirito di collaborazione e fratellanza che da sempre dimostra nei confronti delle associazioni consorelle.

Il 20 aprile, il Presidente Nazionale ha rappresentato l'A.I.C.G. alla cerimonia organizzata

dall'Associazione Nazionale Partigiani Cristiani, dal titolo "Il nostro 25 aprile Ribelli per amore".

Il 22 aprile 2022, il Presidente Frioni, con gli altri rappresentanti delle Associazioni appartenenti alla Confederazione Italiana fra le Associazioni Combattentistiche e Partigiane, è stato ricevuto al Quirinale dal Presidente della Repubblica, On. Sergio Mattarella, in occasione della celebrazione per il 77° anniversario della Liberazione.

Il 7 maggio 2022, grazie al proficuo lavoro svolto dalla Prof.ssa Esperia Nutricati Briganti, Presidente del Consiglio Interregionale Puglia-Basilicata, della sua collaboratrice Dott.ssa Loredana Persano e del Consigliere Marcantonio Ardito, si è tenuto, a Polignano a Mare,

l'incontro "Gli effetti nefasti delle discriminazioni razziali dal Regio Decreto del 19 aprile 1937 n. 880 e il generarsi del riscatto nell'animo degli Italiani verso gli ideali di democrazia e libertà" e la presentazione del volume edito dal Consiglio Puglia Basilicata intitolato "Il viaggio delle emozioni Il valore della memoria. Dalle leggi razziali alla Costituzione".

Il 23 maggio presso l'Istituto CPIA di Rieti, il 24 maggio presso l'Istituto Comprensivo Porto Romano di Fiumicino, il 26 maggio presso la scuola CPIAS di Latina, sono proseguiti gli incontri per il progetto "Le vicende interne e internazionali che hanno dato luogo alla caduta del fascismo e origine alla Resistenza e alla Lotta di Liberazione". Alle manifestazioni condotte dall'Associazione Arte Studio, hanno partecipato in rappresentanza dell'A.I.C.G., il Presidente Nazionale, Gr. Uff. Italo Frioni e il Consigliere Nazionale, Prof. Franco Valerio.

Il 31 maggio presso la scuola media "Fedele" di Minturno, Sezione di Spigno Saturnia, si è tenuto l'ultimo incontro con gli studenti. Organizzatore di questo ultimo evento, il Prof. Franco Lombardi, che ha coinvolto, oltre al Prof. Franco Valerio, anche lo storico Raffaele Tucciarone, autore del libro "Il Viaggio della Memoria".

Solidarietà

Anche in questo triennio, l'A.I.C.G., ha proseguito nella propria opera di sostegno ai ciechi di guerra del Terzo Mondo ed ha concentrato i propri aiuti a favore

dei ciechi di guerra dello Sri Lanka. Il Consiglio Nazionale, infatti, riunito in seduta ordinaria il 19 giugno 2020, ha esaminato le modalità di utilizzo dei fondi raccolti per gli aiuti in favore dei ciechi di guerra del Terzo Mondo ed ha deciso di mantenere i contatti con Benjamin Mahathilaka, Presidente dell'associazione di ciechi di guerra dello Sri Lanka, The White Cane & Audio Braille Sri Lanka Blind Foundation, per riprendere la collaborazione iniziata nel 2012 e interrottasi tre anni dopo con la conclusione dei progetti presentati da Benjamin, tutti puntualmente rendicontati anche sulla stampa associativa.

In ottemperanza a quanto deliberato dal Consiglio Nazionale, il Presidente Frioni ha preso contatto con il Presidente Benjamin per comunicargli la decisione del Consiglio e, il 9 luglio 2020, ha dato disposizioni affinché venisse eseguito il bonifico di euro 3.000, come deliberato dal Consiglio stesso.

Il Consiglio Nazionale del 29 Aprile 2021, in merito ai contributi in favore del terzo mondo, ha dato mandato all'Ufficio di Presidenza di prendere contatto con Benjamin Mahathilaka, Presidente dei Ciechi di Guerra dello Sri Lanka, il quale ha presentato un progetto per sostenere i suoi associati che versano in gravissime difficoltà, non solo per via dell'emergenza dovuta al Covid19, ma anche a causa di fortissime alluvioni che hanno devastato il Paese.

Valutate le risorse disponibili a tal fine, l'Ufficio di Presidenza ha deliberato di inviare all'associazione di Benjamin un contributo di euro 11.000.

Anche successivamente al periodo della pandemia, nonostante le numerose difficoltà del momento, l'Associazione ha continuato ad essere vicina e a portare solidarietà ai ciechi di guerra dei Paesi più poveri.

Il 30 Aprile 2022 si è tenuto il Consiglio Nazionale che ha approvato tra l'altro, il mantenimento della quota associativa per l'anno 2023, nella stessa misura dell'anno in corso, e il proseguimento degli aiuti ai ciechi di guerra del terzo mondo in particolare nei confronti di quelli dello Sri Lanka. Grazie alla generosità di voi soci, in particolare vanno ringraziati quelli dell'Emilia-Romagna, è stato dunque possibile proseguire anche nell'anno 2022, nell'opera di sostegno all'associazione dei ciechi di guerra dello Sri Lanka, il cui Presidente, Benjamin Mahathilaka, ha sempre mantenuto viva la corrispondenza con il Presidente Nazionale ed, in particolare in questo periodo, ha rappresentato le enormi difficoltà che il loro Paese sta affrontando, prima a causa della pandemia, poi per i gravi danni causati da fortissime alluvioni e da ultimo l'impoverimento del Paese a causa degli altissimi aumenti delle materie prime, energia e gas compresi, nonché la totale assenza del Governo dopo che il Presidente ha abbandonato il Paese. Nel mese di luglio, su indicazione del Consiglio Nazionale quindi, l'Ufficio di Presidenza ha deliberato di inviare ai ciechi di guerra dello Sri Lanka un contributo di euro 10.000, chiedendo al Presidente della locale associazione, di

rendicontare sull'utilizzo della somma ricevuta, così da poter riferire ai soci.

Organizzazione

I Soci attualmente iscritti all'A.I.C.G. sono: 580, così suddivisi:

188 Grandi Invalidi, 81 coniugi superstiti, 91 orfani, 72 coniugi, 121 figli, 22 nipoti, 5 fratelli.

Nel triennio 2019 – 2022 sono deceduti 65 Soci.

Rendiamo loro omaggio con un minuto di raccoglimento, ascoltando in piedi, i loro nomi:

Acchioni Marisa, Albertazzi Bruno, Amodei Cleonice, Andreola Elio, Arnaldi Roberto, Benedetti Luigia, Bentini Cesare, Bologna Candido, Bruni Sabatino, Cacciamani Fidalma, Cadamuro Giannino, Cattani Pietro, Cocomello Giovanni, Coppola Angelo, Coppola Iolanda, Cuini Ilario, De Filippo Paolo, Di Fiori Velina, Di Gesaro Carmela Maria, Donaggio Antonio, Evangelista Maria Lauretana, Ferriero Lorenzo, Fiorentini Cesarina, Forgiarini Bruna, Foti Domenico, Galassi Giovanni, Galeotti Ettore, Giorgioni Sebastiano, Graziani Benito, Intili Francesco, La Selva Rocco, Lai Orsolina Paola, Leoncino Eugenio, Lucchetta Massimiliana, Marcianò Domenica, Martucci Antonio, Mazzolini Giovanni, Medaglia Carmela, Miniello Roberta, Monico Giorgio, Mucelli Giovanni, Mulazzani Franca, Oliva Armando, Pace Domenico, Palese Luciano, Palitta Sebastiano, Palladino Vincenzo, Pancaro Raffaele, Parisi Angelo, Peloso Maria Assunta, Pitingaro Giuseppa, Ragusa Nicolò,

Randazzo Giuseppe, Raschi Lino, Recchia Rosaria, Rogliani Eugenia, Rossetti Cesarina, Salis Luigi, Sceberas Antonio, Termali Giulio, Tinella Giuseppe, Trapé Iride, Valenti Cosimo, Visentin Fabrizio Luigi, Zanni Giuseppe.

A loro va il nostro affettuoso ricordo e la nostra gratitudine per la fedeltà dimostrata all'Associazione Italiana Ciechi di Guerra e porgiamo ai loro familiari le sentite condoglianze di Dirigenti, Personale e Soci.

Note economiche e finanziarie

Terminiamo questo excursus sulle attività svolte nell'ultimo triennio, ragguagliando l'Assemblea anche sugli andamenti economico-finanziari e patrimoniali avuti dall'A.I.C.G. nello stesso periodo. Lo facciamo però in breve e per sommi capi, e limitandoci a riferire sulle sole movimentazioni di maggiore valenza economica e più incidenti sulla vita associativa relative all'anno 2022.

Intanto, con riguardo alle entrate annotiamo:

1) che la risorsa riconducibile alla riscossione delle quote sociali, nonostante sia in continua flessione, ha ancora costituito nell'esercizio in corso il cespite di maggiore consistenza, precisamente per euro 45.915,00 corrispondenti a un numero di quote versate da 188 grandi invalidi, 81 vedove, 91 orfani, 72 coniugi, 121 figli, 22 nipoti e 5 collaterali;

2) che il contributo concesso dal Ministero della Difesa da utilizzare nell'anno 2022 ammonta ad euro 38.690,00, dei quali 20.000 euro dati per il funzionamento e 18.690 euro per la realizzazione di progetti

impostati su tematiche indicate dal ministero stesso;

3) che il contributo per l'editoria per i non vedenti (ancora non ricevuto), si presume potrà aggirarsi in euro 6.300, e quello relativo alla donazione del 5 per mille, anche questo ancora non ricevuto, si presume in euro 4.400. Pertanto, il totale delle entrate, che al 17 ottobre risulta registrato per euro 82.473,30, si presume potrà aggirarsi, a fine esercizio, intorno a euro 95.000.

Riferendo poi sulla gestione delle spese che si ritiene saranno pagate entro il 31 dicembre, l'ammontare complessivo sarà di circa 115.000 euro.

Ora, alla luce dei dati fin qui riportati, osserviamo che dal confronto del totale delle entrate di euro 95.000, con l'ammontare complessivo delle spese, di euro 115.000 circa, scaturisce un disavanzo di gestione di euro 20.000, un risultato negativo su cui occorre riflettere, e soprattutto, se visto in prospettiva.

Al momento, esso non costituisce un problema, poiché automaticamente compensato, attingendo da giacenze di cassa, frutto di avanzi di gestione, cumulatisi nel corso degli anni, quando la consistenza del versamento delle quote associative era quasi il doppio di oggi e il contributo dello Stato era più generoso e non vincolato, come è da qualche anno, alla realizzazione di progetti. si tratta di liquidità presenti sul conto bancario intestato all'A.I.C.G. che al 17 ottobre scorso ammontano a 209.898,34 euro.

Circa il patrimonio dell'associazione, ricordiamo che

consiste, oltre al possesso di beni mobili di modesto valore, principalmente nella proprietà di due immobili, quello di Roma in via Castelfidardo e quello ubicato in Sarmedola di Rubano, Padova.

Ringraziamenti

Ritengo doveroso concludere questo resoconto di un triennio di lavoro associativo, ringraziando i Consiglieri Nazionali per l'importante apporto dato alla formazione delle politiche e delle scelte associative;

i Presidenti, i Delegati e i Consiglieri Periferici, per il prezioso lavoro di organizzazione, di servizio ai soci, di rappresentanza e collaborazione con le autorità locali;

i Soci per la fiducia nell'A.I.C.G., la volontà di essere uniti, l'orgoglio di appartenere ad una Associazione prestigiosa.

Permettetemi di ringraziare in modo particolare i miei più stretti collaboratori: il Prof. Marcello Iometti, il dott. Giovanni Palmili e il Prof. Alvisio Taglietti che mi hanno confortato con i loro consigli nel mio diuturno lavoro; ringrazio, infine, le nostre collaboratrici Luisa Badiani e Monia Bartolucci per la cortesia e la professionalità con cui svolgono il proprio lavoro.

MOZIONE FINALE della XV ASSEMBLEA NAZIONALE dei SOCI dell'A.I.C.G.

I Ciechi di Guerra e per Servizio Militare partecipanti alla XV Assemblea Nazionale, svoltasi a Frascati - presso il Centro Giovanni XXIII - nei giorni 26 e 27 ottobre 2022,

- udita la Relazione Morale e Finanziaria presentata dal Consiglio Nazionale al termine del mandato triennale,

- dopo ampia e partecipata discussione riguardante tutte le problematiche della categoria,

- ribadita la necessità di intensificare le iniziative attuative dello Statuto sociale, finalizzate alla testimonianza degli ideali di Pace tra i popoli, mediante la partecipazione ad azioni di civile pressione a tanto finalizzate quando e dovunque promosse, nonché ad interventi di presenza e di solidarietà nelle aree colpite da eventi bellici, soprattutto in favore delle vittime di guerra e mediante l'attiva partecipazione ad incontri commemorativi di fatti che hanno visto il sacrificio di tanti Caduti per servizio militare e stragi di popolazioni inermi,

- manifestato profondo sdegno per la proditoria invasione in atto dell'Ucraina da parte della Federazione Russa e affermato solennemente il diritto di ogni uomo e di ogni collettività ad aver soddisfatto l'irrinunciabile bisogno alla pace ed alla giustizia che ne è la necessaria premessa e a vedere salvaguardata la dignità delle persone e delle collettività;

- Auspicato con forza che i singoli stati cosiddetti civili e le loro multinazionali, tengano nei rapporti economici e politici un atteggiamento più equilibrato e meno diretto allo sfruttamento e ad approfittare delle loro ragioni più forti sul piano economico, tecnologico e politico, modificando tutte quelle scelte nocive per il clima, per la salute umana, per l'ambiente e per il futuro del nostro pianeta;

ciò premesso, i ciechi di guerra e per servizio militare

- rivolgono al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ai Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati, nonché al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Governo tutto, un deferente saluto e a loro chiedono in prima istanza, che vengano promosse iniziative tese a porre l'Italia tra quei Paesi che, sia in sede di Unione Europea, sia attraverso contatti bilaterali con gli Stati Uniti e con la Federazione Russa, come in ogni altra sede, rappresentino l'urgente necessità di operare fattivamente al fine di indurre le parti in guerra in Ucraina a pervenire a un immediato armistizio, quale presupposto indispensabile per l'avvio di trattative, tese al raggiungimento di una pace duratura tra le parti, nel rispetto della volontà liberamente espressa dalle popolazioni delle regioni ora occupate;

chiedono inoltre che, anche attraverso le diverse articolazioni dello Stato presenti nel territorio come nelle Amministrazioni Locali, vengano assicurate, patrocinare e realizzate iniziative volte:

- a tener desto presso le giovani generazioni il memore rispetto e il valore dell'unità nazionale, nell'osservanza della Costituzione e delle leggi dello Stato nonché delle Direttive dell'Unione Europea;

- a rinnovare il doveroso omaggio ai Caduti di tutte le guerre ed a quanti per la patria o sotto l'egida dell'Onu hanno sacrificato e sacrificano il bene supremo della "vita" o la loro integrità psicofisica;

- a garantire un mondo più giusto e solidale alla nostra generazione ed a quelle future, e di vivere in una nazione libera, indipendente, unita, democratica, nel contesto di una più salda unione europea.

In particolare, al fine di consentire la cessazione di conflitti in atto, di frenare l'esodo di intere popolazioni dai paesi oppressi verso l'Europa e di ridurre il divario tra paesi ricchi e paesi poveri, i ciechi di guerra e per servizio, chiedono che l'Italia si faccia promotrice di una iniziativa internazionale volta a favorire la rifondazione in senso democratico delle Nazioni Unite, affinché con rinnovato slancio e con più cospicui mezzi finanziari e militari, non più bloccata dai veti incrociati delle grandi potenze, possa intervenire là dove oggi non è possibile, assicurando al pianeta una pace stabile.

Preso infine atto dei molteplici argomenti, osservazioni, suggerimenti e proposte scaturiti dai lavori assembleari; L'Assemblea dei soci

impegna

il futuro consiglio Nazionale a provvedere per quanto esposto in premessa e, d'intesa con le Associazioni Consorelle, a promuovere nei confronti del Governo e del Parlamento le opportune iniziative volte:

- a migliorare i trattamenti pensionistici in favore dei coniugi superstiti e dei soci plurimutilati;
- ad ottenere l'indicizzazione e il miglioramento dell'assegno sostitutivo dell'accompagnatore;
- a recuperare la perdita d'acquisto dei trattamenti pensionistici di guerra, fortemente compromessi dall'inflazione in atto.

NELLA MEMORIA CONTINUIAMO A VIVERE

di Franco Valerio

Cari: Antonio Donaggio, Bernardino Miele, Giovanni Cocomello, comincio con voi questa rubrica di celebrazione. Con essa, voglio ricordare amici che, con il loro esempio di vita hanno onorato la nostra categoria di Grandi Invalidi di Guerra. Ricordandoli, prolunghiamo la memoria della loro vita.

Antonio Donaggio ha trascorso la sua vita a Gaeta (LT). Egli ha lavorato come operatore telefonico lasciando un bel ricordo di sé come scrupoloso lavoratore. Tra le altre cose ha coperto la carica di Vicesindaco di una città di oltre 40.000 abitanti; una città portuale sorta in un golfo meraviglioso.

Lo ricordo sempre, quando operavamo assieme nel Consiglio d'Istituto Magistrale, io come insegnante, Antonio come rappresentante dei genitori. Il suo vocione era sempre portatore di buoni consigli e precisi giudizi. Grazie Antonio, il tuo esempio ha fatto sì che Grandi Invalidi venissero considerati da cittadini normali, cittadini come gli altri.

Bernardino Miele, persona umilissima, era un contadino, quando a 19 anni una mina nascosta gli strappò un braccio e lo rese cieco e quasi sordo. Queste precarie condizioni non lo impigrirono: con amici andava a "fare la piccola pesca" con una barchetta che aveva acquistato e teneva come un panfilo di lusso. Quante cozze ho mangiato con lui

sulla spiaggia di Serapo!...

Bernardino imparò a leggere e a scrivere in Braille; ne ha letto di libri dalla biblioteca Margherita di Monza. Amava raccontare che, allo scoppio della mina lo aveva salvato il suo cagnolino che, prendendolo da un lembo dei pantaloni lo aveva trascinato fino alla strada dove passava la gente che lo ha potuto soccorrere. Pensate, i suoi accompagnatori militari lo amavano come un padre.

Uno di essi, Roberto Bonomo, campione mondiale di off-shore, mi diceva qualche giorno fa: "Quante cose ho imparato da Bernardino e da voi Grandi Invalidi!..." Sentire queste espressioni da un uomo che oggi è proprietario e dirigente di un Cantiere navale ad alto livello mi fa un effetto bellissimo! Mi emoziona e mi riempie di orgoglio.

Giovanni Cocomello, la saggezza personificata. Mi sono sempre rapportato con lui in quello che ho cercato di fare nell'ambito dell'Associazione.

Un proiettile lo aveva sepolto nella sua casa di Formia (LT). Perdere la vista e un braccio a 19 anni, vuol dire perdere la vita... proprio quando le pulsazioni vitali sono imperiose, tu ti senti bloccato, impossibilitato ad agire, incapace a rapportarti con la società che ti sollecita intorno.

Giovanni, superati i primi anni di abbandono e di sgomento, ha

trovato, con l'amorevole aiuto di Letizia, colei che, superando la preoccupata convinzione di sposare un Cieco, lo sposò e gli dette due meravigliose figlie. Giovanni ha vissuto una vita apparentemente appartata: alla cerimonia della sua dipartita c'erano decine dei suoi ex accompagnatori militari che, con la loro presenza gli hanno reso quell'affetto che avevano respirato in casa sua.

Giovanni ha sempre dato, forse senza nemmeno accorgersene, sta di fatto che, a parte le figlie, ormai professioniste affermate, Titti e Stefania, ha sviluppato attorno alla sua vita un nucleo sociale elevato e molto generoso.

Grazie Antonio, grazie Bernardino, grazie Giovanni, avendovi conosciuti e frequentati mi sento (quasi) orgoglioso di appartenere alla categoria da voi onorata.

N.B. mi sono permesso di scrivere queste poche parole, su questi tre amici, si potrebbero scrivere trattati di esempio di vita, ma l'ho fatto con la speranza che altri raccolgano il mio suggerimento e, specie i presidenti dei vari comitati, facciano conoscere a tutti noi l'esistenza di amici perduti e che meritano di essere ricordati.

NELLA MEMORIA
CONTINUIAMO A VIVERE

Amici che ci lasciano

La Presidenza esprime profondo cordoglio e vicinanza ai familiari

Soci delle Regioni Lazio e Umbria

- Marisa Acchioni deceduta a Velletri (RM) il 22/09/2022 all'età di 87 anni
- Maria Lauretana Evangelista (ved. Casciero) deceduta a Roma il 28/09/2022 all'età di 98 anni

Consiglio Regionale Marche

- Giovanni Mazzolini deceduto a Cerreto d'Esi (AN) il 22/09/2022 all'età di 88 anni

Consiglio Interregionale Nord-Italia

- Maria Assunta Peloso deceduta a Borgaro Torinese (TO) nel mese di ottobre 2022 all'età di 85 anni

Consiglio Regionale Sicilia

- Giuseppa Sirna (ved. Parafioriti) deceduta a Sant'Agata di Militello (ME) il 25/10/2022 all'età di 85 anni

L'INCONTRO

Quadrimestrale dell'Associazione Italiana Ciechi di Guerra • Onlus

Anno XL • n. 3 Settembre/Ottobre 2022

Direttore:

Grande Ufficiale Italo Frioni

Redazione:

Via Castelfidardo, 8 • 00185 Roma

Tel. 06/483460 • Fax 06/4820449

www.aiciechiguerra.it

Progetto grafico e impaginazione:

Monia Bartolucci e Maria Luisa Badiani

Direttore responsabile non-profit

Luca Giarrusso

Comitato di redazione

Bruno Guidi, Attilio Princiottò, Franco Valerio

Finito di stampare:

nel mese di Dicembre 2022

dalla Tipografia Abilgraph srl - Via Pietro Ottoboni, 11
00159 Roma

C/C Postale n. 78747003

C/C Bancario Crédit Agricole

IBAN: IT 49 W 06230 03201 000064362994

L'Associazione riceve contributi pubblici all'editoria ed altri finanziamenti pubblici

Nel consueto spirito di amicizia e fratellanza, che da sempre contraddistingue l'Associazione Italiana Ciechi di Guerra, la XV Assemblea Nazionale si è chiusa con l'esibizione dei 7 Hills Gospel Choir, coro gospel che aveva già alietato i soci in occasione della celebrazione del trentesimo anniversario di fondazione dell'AICG. I soci si sono lasciati coinvolgere dalla musica e dalle emozioni. Nelle fotografie sottostanti, alcuni momenti dell'esibizione.

